

Informativa al pubblico

- Pillar III -

Dati riferiti al 31 Dicembre 2012

Bank of China LTD Milan Branch

Indice

- Tavola 1: Requisito Informativo generale**
- Tavola 2: Ambito di applicazione**
- Tavola 3: Composizione del Patrimonio di Vigilanza**
- Tavola 4: Adeguatezza Patrimoniale**
- Tavola 5: Rischio di Credito – informazioni generali**
- Tavola 6: Rischio di Credito - Informazioni relative ai portafogli
assoggettati al metodo standardizzato e alle esposizioni creditizie specializzate
e in strumenti di capitale nell'ambito dei metodi IRB**
- Tavola 8: Tecniche di Attenuazione del Rischio**
- Tavola 12: Rischio Operativo**
- Tavola 14: Rischio di Tasso d'interesse sulle posizioni incluse nel
portafoglio bancario**
- Tavola 15: Sistemi e prassi di remunerazione e incentivazione**

Nota:

- **Le tavole 7, 9, 10, 11, 13 non sono applicabili**
- **Gli importi nelle tabelle sono espressi in unità di 1.000 euro**

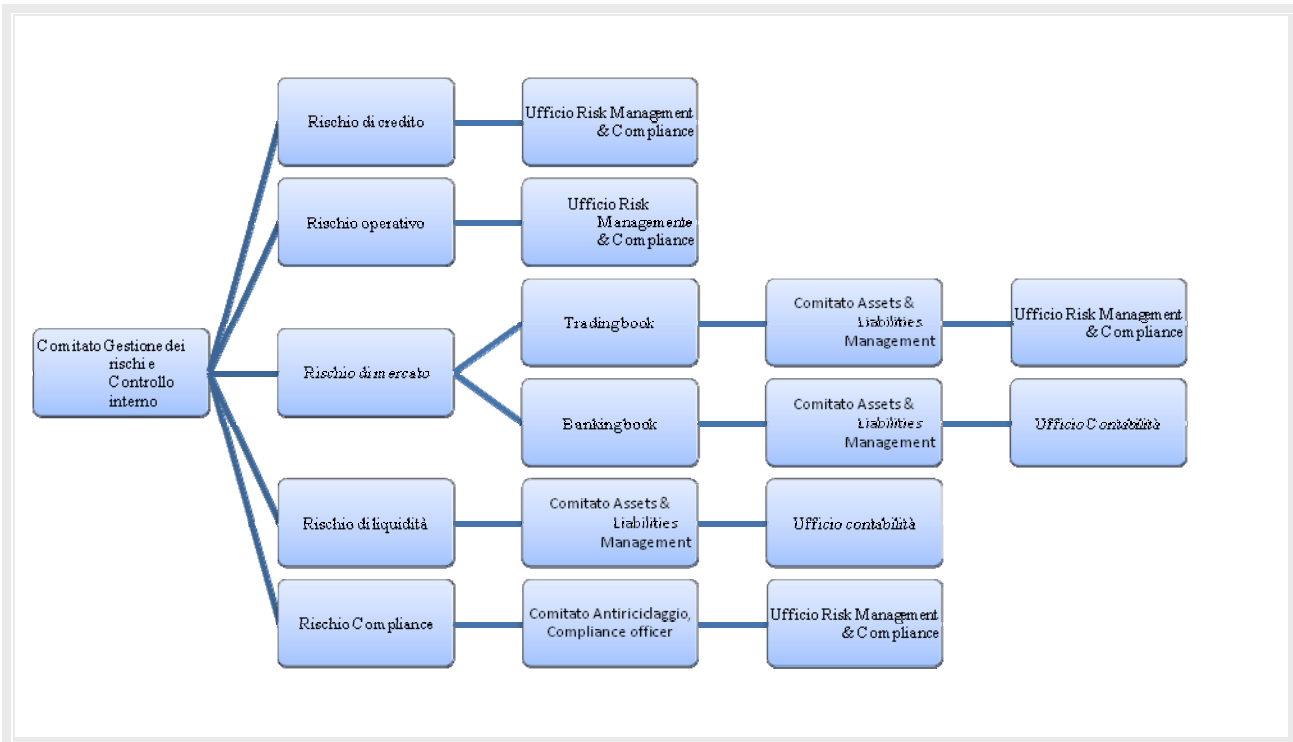
Tavola 1 - Requisito Informativo generale

INFORMATIVA QUALITATIVA

- *Le strategie e i processi per la gestione dei rischi:*

La strategia per la gestione dei rischi della Filiale consiste nell'ottimizzare l'allocatione del proprio capitale e massimizzare il risultato economico entro un profilo di rischio accettabile, e allo stesso tempo, soddisfacendo le richieste dell'organo di vigilanza, dei depositanti e dei altri soggetti interessati per uno sviluppo prudente e stabile. Mentre il processo di risk management viene delineato in 4 fasi, che sono la identificazione dei rischi, la valutazione dei rischi, il monitoraggio dei rischi e il controllo dei rischi.

- *La struttura e l'organizzazione della pertinente funzione di gestione del rischio:*



- *L'ambito di applicazione e le caratteristiche dei sistemi di misurazione e di reporting del rischio:*

La Filiale valuta e controlla ogni tipologia di rischi individuati. Nei confronti dei rischi maggiori, la Filiale stabilisce i metodi di misurazione ai fini di una gestione quantitativa. Vista la dimensione e le tipologie di attività fino adesso svolte, la Filiale adotta l'approccio standard o basic previsto dalle disposizioni di vigilanza per calcolare i rischi. Il risultato di misurazione viene comunicato ai comitati di competenza nonché alla Direzione.

- *Le politiche di copertura e di attenuazione del rischio, le strategie e sui processi per la verifica continuativa della loro efficacia:*

La Filiale esercita una gestione completa degli strumenti di attenuazione del rischio, che comprende l'ammissione, la valutazione, la revisione, il monitoraggio e lo svincolo di tali strumenti, inoltre, effettua un monitoraggio costante su di essi.

La Filiale ha predisposto processi diretti ad assicurare la certezza giuridica e l'effettività delle proprie garanzie. In particolare, per le garanzie ipotecarie su immobili residenziali e non residenziali, la Filiale ha predisposto una procedura di revisione statistica del valore della garanzia basata sulle perizie periodiche dei beni posti a garanzia del credito.

Tavola 2 – Ambito di Applicazione

INFORMATIVA QUALITATIVA

Gli obblighi di informativa contenuti nel presente documento in applicazione della circolare della Banca d'Italia 263/2006 e successivi aggiornamenti, si applicano individualmente alla Bank of China Ltd Milan Branch.

Tavola 3 - Composizione del Patrimonio di Vigilanza

INFORMATIVA QUALITATIVA

Essendo la filiale di una banca extracomunitaria, il patrimonio di vigilanza della Filiale è composto principalmente dal fondo di dotazione versato dalla Casa Madre. Altri elementi che costituiscono il patrimonio sono i prestiti subordinati erogati dalla Casa Madre e gli utili degli anni precedenti accantonati.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si riporta di seguito il patrimonio di vigilanza al 31.12.2012:

INFORMAZIONE	IMPORTO
Elementi positivi del patrimonio di base	
Capitale	68.001
Utile del periodo	4.549
TOTALE ELEMENTI POSITIVI	72.550
Elementi negativi del patrimonio di base	
Altre immobilizzazioni immateriali	65
Perdite riportate	988

TOTALE ELEMENTI NEGATIVI	1.053
Patrimonio di base a lordo degli elementi da dedurre	71.497
Totale elementi da dedurre	0
Totale Patrimonio di Base	71.497
Elementi positivi del patrimonio supplementare	
Passività subordinate di 2° livello	32.000
Totale elementi positivi del patrimonio supplementare	32.000
Totale elementi negativi del patrimonio supplementare	0
Totale Patrimonio supplementare	32.000
Toale Patrimonio di terzo livello	0
Totale Patrimonio di vigilanza	103.497

Tavola 4 – Adeguatezza Patrimoniale

INFORMATIVA QUALITATIVA

La Filiale ha applicato le seguenti metodologie per la misurazione dei vari rischi:

Rischi		Metodologia
Pillar I	Rischio di credito	Standard
	Rischio di mercato	Standard
	Rischio operativo	Basic
Pillar II	Rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario	Valutazione , Controllo e KRI monitoring
	Rischio di liquidità	Valutazione e Controllo e KRI monitoring
	Rischio residuo	Valutazione e Controllo
	Rischio di concentrazione	Granularity Adjustment
	Rishio reputazionale	Valutazione e Controllo

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si riporta di seguito i requisiti patrimoniali ed i coefficienti patrimoniali al 31.12.2012:

ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	REQUISITO PATRIMONIALE
Rischio di credito (metodologia standardizzata)	65.640
- esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	0
- esposizioni verso o garantite da enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico	101
- esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	41.520
- esposizioni verso o garantite da imprese	22.689
- esposizioni al dettaglio	32
- esposizioni garantite da immobili	311

- esposizioni scadute	0
- altre esposizioni	988
Rischio di mercato	270
- Rischio di cambio	270
Rischio operativo	2.647
Totale Requisiti patrimoniali totali	68.557
Total Capital Ratio	15.77%
Tier 1 Capital Ratio	10.89%

Tavola 5 – Rischio di Credito

Informazioni generali riguardanti tutte le banche

INFORMATIVA QUALITATIVA

La Filiale definisce i crediti scaduti e i crediti deteriorati secondo le regole previste dalla normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia. Per i crediti deteriorati si intendono i crediti non performing, che comprendono i crediti scaduti o sconfinanti, i crediti ristrutturati, i crediti incagliati e i crediti in sofferenza. I crediti scaduti o sconfinanti sono diversi da quelli classificati a sofferenza, incaglio o fra i crediti ristrutturati, e alla data di riferimento sono scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni.

In termini di rettifica di valore, i crediti in bonis, cioè quelli per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita, sono sottoposti alla svalutazione collettiva che si basa sul principio della “perdita attesa”. Mentre per i crediti deteriorati, si applica il processo di valutazione analitica che si basa sul modello DCF (Discounted Cash Flow).

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Sezione B – Esposizioni creditizie per tipo controparte

*Esposizioni creditizie per tipo controparte: **LORDE***

PORTAFOGLI REGOLAMENTARI/QUALITÀ	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione							
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita							
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche						715.499	715.499
5. Crediti verso clientela	5.900					1.033.871	1.039.771
6. Attività finanziarie valutate al fair value							
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura							
TOTALE	5.900					1.749.369	1.755.269

*Esposizioni creditizie per tipo controparte: **NETTE***

PORTAFOGLI REGOLAMENTARI/QUALITÀ	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione							
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita							
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche						715.492	715.492

PORTAFOGLI REGOLAMENTARI/QUALITÀ	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	TOTALE
5. Crediti verso clientela						1.028.067	1.028.067

6. Attività finanziarie valutate al fair value									
7. Attività finanziarie in corso di dismissione									
8. Derivati di copertura									
TOTALE		0						1.743.559	1.743.559

*Esposizioni creditizie per tipo controparte: **MEDIE***

I dati di fine periodo sono rappresentativi delle esposizioni al rischio della banca durante il periodo di riferimento. Per questo motivo, non vengono forniti i dati delle esposizioni medie.

Sezione C - Esposizioni creditizie per area geografica

Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

ESPOSIZIONI/ AREE GEOGRAFICHE	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA										
A1. Sofferenze	5.900	0								
A2. Incagli										
A3. Esposizioni ristrutturate										
A4. Esposizioni scadute										
A5. Altre esposizioni	256.311	253.865	24.889	24.652	23.496	23.395	649.785	646.765		
TOTALE A	262.211	253.865	24.889	24.652	23.496	23.395	649.785	646.765		
B. ESPOSIZIONI "FUORI BILANCIO"										
B1. Sofferenze										

B2. Incagli										
B3. Altre attività deteriorate										
B4. Altre esposizioni	79.385	79.385					5	5		
TOTALE B	79.385	79.385					5	5		

Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

ESPOSIZIONI / AREE GEOGRAFICHE	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA										
A1. Sofferenze										
A2. Incagli										
A3. Esposizioni ristrutturate										
A4. Esposizioni scadute										
A5. Altre esposizioni	577.838	577.838	7.266	7.266	5.704	5.704	59.380	59.374	5	5
TOTALE A	577.838	577.838	7.266	7.266	5.704	5.704	59.380	59.374	5	5
B. ESPOSIZIONI "FUORI BILANCIO"										
B1. Sofferenze										
B2. Incagli										
B3. Altre attività deteriorate										
B4. Altre esposizioni	42.324	42.324					22.982	22.982		
TOTALE B	42.324	42.324					22.982	22.982		

Sezione D - Distribuzione delle esposizioni per tipologia esposizione e settore economico

Si rimanda alla sezione F della presente tavola.

Sezione E - Esposizioni creditizie per vita residua contrattuale (I dati sopraindicati sono le esposizioni lorde)

ESPOSIZIONI / VITA RESIDUA	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti	584.172	32.300	19.837	20.007	249.073	443.575	91.230	113.648	51.269
- Banche	584.172	13.699	9.618	8.843	1.020	9.129	23.721		
- Clientela		18.601	10.219	11.164	248.053	434.446	67.509	113.648	51.269
B. Esposizioni "fuori bilancio"									
B.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
B.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
B.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe									

- Posizioni corte

Sezione F – Esposizioni deteriorate e scadute e rettifiche di valore per tipo controparte

ESPOSIZIONI / CONTROPARTI	GOVERNI E BANCHE CENTRALI					ALTRI ENTI PUBBLICI					SOCIETÀ FINANZIARIE				
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO
A. Esposizioni per cassa															
Sofferenze															
Incagli															
Esposizioni ristrutturate															
Esposizioni scadute															
Altre esposizioni	575.612			575.612		2.021			2.021		74.580		7	74.574	7
TOTALE A	575.612			575.612		2.021			2.021		74.580		7	74.574	7
B. Esposizioni "fuori bilancio"															
Sofferenze															
Incagli															
Altre attività deteriorate															
Altre esposizioni											65.306			65.306	
TOTALE B											65.306			65.306	
	IMPRESE DI ASSICURAZIONE					IMPRESE NON FINANZIARIE					ALTRI SOGGETTI				

ESPOSIZIONI / CONTROPARTI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO
A. Esposizioni per cassa															
Sofferenze						5.900	5.900		0	0					
Incagli															
Esposizioni ristrutturate															
Esposizioni scadute															
Altre esposizioni						945.363		5.804	939.559	5.804	9.118			9.118	
TOTALE A						951.263	5.900	5.804	939.559	5.804	9.118			9.118	
B. Esposizioni "fuori bilancio"															
Sofferenze															
Incagli															
Altre attività deteriorate															
Altre esposizioni						79.230			79.230		159			159	
TOTALE B						79.230			79.230		159			159	

Sezione G - Esposizioni deteriorate e scadute e rettifiche di valore per area geografica

Rettifiche di valore verso clientela

RETTIFICHE DI VALORE/ AREE GEOGRAFICHE	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
A. Esposizioni per cassa					
A1. Sofferenze	5.900				
A2. Incagli					
A3. Esposizioni ristrutturare					
A4. Esposizioni scadute					
A5. Altre esposizioni	2.447	236	100	3.020	
TOTALE A	8.347	236	100	3.020	
B. Esposizioni "fuori bilancio"					
B1. Sofferenze					
B2. Incagli					
B3. Altre attività deteriorate					
B4. Altre esposizioni					
TOTALE B					

Rettifiche di valore verso banche

RETTIFICHE DI VALORE/ AREE GEOGRAFICHE	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
A. Esposizioni per cassa					
A1. Sofferenze					
A2. Incagli					
A3. Esposizioni ristrutturare					
A4. Esposizioni scadute					
A5. Altre esposizioni				7	
TOTALE A				7	
B. Esposizioni "fuori bilancio"					
B1. Sofferenze					
B2. Incagli					
B3. Altre attività deteriorate					
B4. Altre esposizioni					
TOTALE B					

Sezione H – Dinamica delle rettifiche di valore complessive

L'unico credito deteriorato presente nel portafoglio della Filiale era stato già completamente svalutato in 2011 con un ammontale pari ad euro 5,90 mln, quindi, non ci sono state delle ulteriori rettifiche nell'esercizio 2012. Si precisa che i crediti deteriorati (cd. non performing) sono oggetto di un processo di valutazione analitica che si basa sul modello DCF.

Tavola 6 – Rischio di Credito

Informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato e alle esposizioni creditizie specializzate e in strumenti di capitale nell'ambito IRB

INFORMATIVA QUALITATIVA

La Filiale applica il metodo standard per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito. Per determinare i coefficienti di ponderazione, la Filiale utilizza le valutazioni del merito creditizio rilasciate dalla società di rating FITCH che è un'agenzia esterna di valutazione riconosciuta dalla Banca d'Italia.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si riportano di seguito i valori delle esposizioni ponderate per ciascuna classe regolamentare di attività, con e senza attenuazione del rischio di credito, associati a ciascuna classe di merito creditizia nonché i valori delle esposizioni dedotte dal patrimonio di vigilanza al 31.12.2011.

PORTAFOGLIO REGOLAMENTARE	CLASSE DI MERITO CREDITIZIO	ESPOSIZIONI CON ATTENUAZIONE RISCHIO DI CREDITO	ESPOSIZIONI SENZA ATTENUAZIONE RISCHIO DI CREDITO	ESPOSIZIONI DEDOTTE DAL PATRIMONIO DI VIGILANZA
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali			575.612	0
	0%		575.612	0
Esposizioni verso o garantite da enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico			2.021	101
	50%		2.021	101
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati		761.709	140.144	41.520
	20%	26.026	42.642	1.364
	50%	733.564	97.502	39.944
	100%	2.119		212
Esposizioni verso o garantite da imprese		22.814	234.266	22.689
	0%	3.157		0
	100%	19.657	234.266	22.689
Esposizioni al dettaglio			427	32
	75%		427	32
Esposizioni garantite da immobili		8.648		311
	35%	8.106		284
	50%	542		27
Esposizioni scadute			0	0
	100%		0	0
Altre Esposizioni		202	10.563	988

	0%	159	689	0
	20%		43	1
	100%	43	9.831	987

Tavola 8 – Tecniche di Attenuazione del Rischio

INFORMATIVA QUALITATIVA

La Filiale non adotta politiche di compensazione delle esposizioni a rischio di credito con parite di segno opposto in bilancio o fuori bilancio, salvo nei casi in cui ciò sia ammesso dalle disposizioni contenute nei principi contabili internazionali di riferimento o nel Circolare 263.

Riguardo le garanzie reali, la Filiale utilizza principalmente le seguenti tipologie di tecniche di attenuazione del rischio:

- depositi cauzionali
- immobili

La Filiale ha attivato un sistema di monitoraggio del valore delle garanzie reali in base ai valori di mercato. Nei confronti delle garanzie di tipo immobiliare, la Filiale affida ad uno studio esterno la perizia periodica del valore degli immobili, mentre le garanzie di depositi cauzionali vengono gestite dal sistema applicativo automaticamente.

La Filiale non ha effettuato operazioni su derivati creditizi.

Per quanto concerne la concentrazione del rischio di credito nell'ambito degli strumenti di attenuazione del rischio di credito adottati si veda la sezione Informativa quantitativa di seguito.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si Riporta di seguito le esposizioni totali coperte da garanzie reali e da garanzie personali al 31.12.2010, suddivise per ciascuna classe regolamentare di attività:

CLASSE REGOLAMENTARE DI ATTIVITA'	GARANZIE REALI	GARANZIE PERSONALI O DERIVATI SU CREDITI
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati		761.709
Esposizioni verso o garantite da imprese	3.157	19.657
Esposizioni garantite da immobili	8.648	
Altre esposizioni	202	

Tavola 12 – Rischio Operativo

INFORMATIVA QUALITATIVA

La Filiale adotta la metodologia di base per calcolare il rischio operativo. Pertanto, il requisito patrimoniale risulta pari al 15% della media triennale del margine di intermediazione.

Tavola 14 – Rischio di tasso d’interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio bancario

INFORMATIVA QUALITATIVA

Il rischio di tasso d’interesse della Filiale consiste principalmente nel rischio di repricing. Sulla base delle regole della Casa Madre e dell’organo di vigilanza, la Filiale elabora mensilmente il “report di sensibilità del tasso d’interesse”. L’ipotesi di calcolare il rischio di tasso d’interesse della Filiale consiste nella variazione dei tassi di 200 punti base per esposizioni di ogni fascia di scadenza.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

I dati di fine esercizio 2012 illustrano che il rischio di tasso di interesse della Filiale non è rilevante. Nell’ipotesi della variazione dei tassi di 200 punti base per tutte le scadenze, la variazione del valore economico è pari 1,18 mln di euro e l’indicatore di rischio è del 1.14%, entro il limite del 20% previsto dalla normativa.

Tavola 15 – Sistemi e prassi di remunerazione e incentivazione

La Filiale sta ultimando il processo aziendale in materia di sistema di remunerazione e incentivazione in base alle nuove disposizioni impartite dalla Casa Madre e alle normative vigenti.